

Siracide

27 ¹ Per amore del denaro molti peccano,
chi cerca di arricchire volta lo sguardo.

² Fra le giunture delle pietre si conficca un piolo,
tra la compera e la vendita s'insinua il peccato.

³ Se non ti afferri con forza al timore del Signore,
la tua casa andrà presto in rovina.

⁴ Quando si scuote un setaccio restano i rifiuti;
così quando un uomo discute, ne appaiono i difetti.

⁵ I vasi del ceramista li mette a prova la fornace,
così il modo di ragionare è il banco di prova per un uomo.

⁶ Il frutto dimostra come è coltivato l'albero,
così la parola rivela i pensieri del cuore.

⁷ Non lodare nessuno prima che abbia parlato,
poiché questa è la prova degli uomini.

⁸ Se cerchi la giustizia, la raggiungerai
e te ne rivestirai come di un manto di gloria. ⁹ Gli uccelli sostano presso i loro
simili,
la verità ritorna a quelli che fanno cose giuste.

¹⁰ Il leone insidia la preda,
così il peccato coloro che fanno cose ingiuste.

¹¹ Nel discorso del pio c'è sempre saggezza,
ma lo stolto muta come la luna.

¹² Tra gli insensati non perdere tempo,
tra i saggi invece fermati a lungo.

¹³ Il parlare degli stolti è un orrore,

essi ridono tra i bagordi del peccato.

¹⁴ Il linguaggio di chi giura spesso fa rizzare i capelli,
e i loro litigi fanno turare gli orecchi.

¹⁵ Spargimento di sangue è la rissa dei superbi,
ed è penoso ascoltare le loro invettive.

¹⁶ Chi svela i segreti perde l'altrui fiducia
e non trova più un amico per il suo cuore.

¹⁷ Ama l'amico e sii a lui fedele,
ma se hai svelato i suoi segreti,
non corrergli dietro,

¹⁸ perché, come chi ha perduto uno che è morto,
così tu hai perduto l'amicizia del tuo prossimo.

¹⁹ Come un uccello che ti sei fatto scappare di mano,
così hai lasciato andare il tuo amico e non lo riprenderai.

²⁰ Non inseguirlo, perché ormai è lontano,
è fuggito come una gazzella dal laccio. ²¹ Perché si può fasciare una ferita
e un'ingiuria si può riparare,
ma chi ha svelato segreti non ha più speranza.

²² Chi ammicca con l'occhio trama il male,
ma chi lo conosce si allontana da lui.

²³ Davanti a te la sua bocca è dolce
e ammira i tuoi discorsi,
ma alle tue spalle cambierà il suo parlare
e porrà inciampo alle tue parole.

²⁴ Io odio molte cose, ma nessuna quanto lui,
anche il Signore lo ha in odio.

²⁵ Chi scaglia un sasso in alto, se lo tira sulla testa,
e un colpo a tradimento ferisce chi lo vibra.

²⁶ Chi scava una fossa vi cade dentro, chi tende un laccio vi resta preso. ²⁷ Il male si ritorce su chi lo fa, egli non sa neppure da dove gli venga.

²⁸ Derisione e insulto per il superbo, la vendetta, come un leone, lo attende al varco.

²⁹ Sono presi al laccio quanti gioiscono per la caduta dei pii, il dolore li consumerà prima della loro morte.

³⁰ Rancore e ira sono cose orribili, e il peccatore le porta dentro.